

# Royal Caribbean punta su Ravenna

La compagnia ha partecipato alla gara d'appalto indetta dall'Autorità portuale e annunciato di lasciare Venezia

**Royal Caribbean** è intenzionata ad investire seriamente nel terminal crociere di Porto Corsini. La compagnia armatoriale, tra le prime al mondo, ha infatti partecipato alla gara d'appalto indetta dall'Autorità portuale per la realizzazione del progetto di rilancio del terminal, così come aveva presentato nel project financing di un anno fa. Aver aderito alla gara, significa voler fare di Ravenna il proprio home port con un forte rilancio, nei prossimi anni, delle crociere a Ravenna. Royal Caribbean ha annunciato di lasciare Venezia come porto di arrivo o partenza, dopo la decisione del governo di impedire alle grandi navi di attraversare il canale della Giudecca e San Marco. La notizia è emersa ieri in chiusura del convegno sui «Nuovi scenari marittimi del Mediterraneo. Opportunità di sviluppo per l'Emilia Romagna». A parlarne è stato il presidente dell'Adsp, Daniele Rossi. «Il piano di investimento va avanti - ha detto - ma voglio precisare che i problemi di Venezia, purtroppo, avranno ripercussioni su tutto l'Adriatico». Veniamo al



progetto. L'investimento calcolato è di 26 milioni di euro (20 a carico del privato che si aggiudicherà la gara, con Royal Caribbean che ha un diritto di prelazione, 6 a carico di Adsp), 35 anni di concessione, 300mila passeggeri a pieno regime, il terminal scelto come home port, quindi con l'arrivo dei turisti già nella giornata precedente, e il coinvolgimento degli aeroporti regionali. La nuova stazione ma-

Una crociera Royal Caribbean

rittima occuperà 10mila metri quadrati e sarà su due piani. I fondali, già da agosto, verranno approfonditi. Sono previste navi da 300 metri, più un attracco esterno per i modelli Oasis da 360 metri. La gradualità degli accosti: 30 nel 2022, 50 nel 2023 e tra i 70 e gli 80 dal 2024.

**l.t.**